

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sul calendario dei lavori 85

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di indennizzo a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati. C. 4865 Volontè e C. 5020 Castellani (*Seguito dell'esame e rinvio – Adozione di un testo base*) 87

ALLEGATO (*Testo unificato adottato come testo base*) 90

Principi fondamentali in materia di Servizio sanitario nazionale. C. 5107 Governo, C. 4079 Costa, C. 4249 Cè, C. 4550 Palumbo e C. 5391 Galeazzi (*Seguito dell'esame e rinvio*) 87

Misure per la tutela giudiziaria dei disabili vittime di discriminazioni. C. 4129 Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) 88

Sui lavori della Commissione 88

AVVERTENZA 89

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Martedì 8 marzo 2005. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO.

La seduta comincia alle 13.15.

Sul calendario dei lavori.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, comunica che, a seguito della riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, di mercoledì 23 febbraio 2005 è stato predisposto il seguente

calendario dei lavori della Commissione per il periodo dal 7 all'11 marzo 2005:

CALENDARIO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER IL PERIODO DAL 7 ALL'11 MARZO 2005

Martedì 8 marzo 2005.

Ore 11.55

Comunicazioni del Presidente:

Sul calendario dei lavori per la settimana dal 7 all'11 marzo 2005.

Ore 12

Sede referente:

Disposizioni in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (seguito esame C. 4865 Volontè, C. 5020 Castellani – Rel. Castellani).

Principi fondamentali in materia di Servizio sanitario nazionale (seguito esame C. 5107 Governo, C. 4079 Costa, C. 4249 Cè, C. 4550 Palumbo, C. 5391 Galeazzi – Rel. Di Virgilio).

Misure per la tutela giudiziaria dei disabili vittime di discriminazioni (seguito esame C. 4129 Governo – Rel. Francesca Martini).

Ore 13

Audizioni informali:

Audizione del Dott. Stefano Inglese, Segretario nazionale del Tribunale diritti del malato, sull'VIII rapporto PIT Salute « Cittadini e servizi sanitari ».

Mercoledì 9 marzo 2005.

Ore 14

Comitato ristretto:

Disciplina della professione di ottico-optometrista (seguito esame C. 755 Angela Napoli, C. 1100 Labate, C. 3131 Mario Pepe, C. 3405 Lusetti, C. 3608 Moroni, C. 3643 Foti, C. 3854 Pagliarini, C. 3901 Duilio – Rel. Moroni): Audizione informale di rappresentanti della Federazione nazionale ordini medici chirurghi ed odontoiatri (FNOMCeO), della Società Oftalmologica italiana (SOI), dell'Associazione federativa nazionale ottico-optometristi (Federottica), della Federazione italiana ottico-optometristi (FIO), dell'Associazione italiana ottico-optometristi (AIO)

della Unione nazionale ottico-optometristi (UNO) e della Società optometrica italiana (S.OPT.I).

Ore 15.15

Commissioni riunite (XI e XII) (Aula XII Commissione).

Sede referente:

Disposizioni sulle associazioni di tutela delle persone disabili (seguito esame C. 5121, approvata, in un testo unificato, dalla I Commissione permanente del Senato, C. 5331 Perrotta – Rel. per la XI Commissione: Santori; Rel. per la XII Commissione: Francesca Martini).

Al termine

Sede consultiva:

Alla XIII Commissione: Modifiche alla legge 157/1992 protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio (seguito esame testo unificato C. 27 Stefani ed abbinate – Rel. Gianni Mancuso).

Al termine

Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Giovedì 10 marzo 2005.

Ore 14

Interrogazioni a risposta immediata:

5-03957 Valpiana: Rinnovo del contratto dei dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale.

5-04075 Bindi: Decesso di un cittadino per il cui ricovero non è stato reperito un posto di rianimazione nelle strutture sanitarie in Sicilia.

5-04076 Francesca Martini: Aumento dei costi e riscossione dei crediti connessi all'E.C.M. (Educazione continua in medicina).

5-04077 Battaglia: Bando di concorso per l'assunzione di infermieri nelle carceri italiane.

Ore 14.30

Commissioni riunite (X e XII) (Aula XII Commissione).

Sede referente:

Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica (seguito esame C. 5069 Governo, approvato dal Senato – Rel. per la X Commissione: Milanato; Rel. per la XII Commissione: Palumbo).

Al termine

Sede referente:

Contributo straordinario all'Unione italiana ciechi (seguito esame C. 5198, approvata dalla XII Commissione del Senato – Rel. Castellani).

Avviso:

Il termine per la presentazione di emendamenti al nuovo testo unificato delle proposte di legge C. 137 Battaglia ed abbinate «Medicine e pratiche non convenzionali» già fissato alle ore 12 di giovedì 10 marzo 2005, è prorogato alle ore 12 di giovedì 17 marzo 2005.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 13.20.

SEDE REFERENTE

Martedì 8 marzo 2005. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO.

La seduta comincia alle 13.20.

Disposizioni in materia di indennizzo a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

C. 4865 Volontè e C. 5020 Castellani.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione di un testo base).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato, da ultimo, nella seduta del 17 novembre 2004.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che al termine dei lavori del comitato ristretto è stato predisposto, su proposta della relatrice onorevole Castellani, un testo unificato che propone venga adottato dalla Commissione come testo base per il seguito dell'esame.

La Commissione delibera quindi di adottare come testo base il testo unificato dei progetti di legge C. 4865 e C. 5020 predisposto dal comitato ristretto (*vedi allegato*).

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che il termine per la presentazione degli emendamenti al testo base è fissato a lunedì 14 marzo, alle ore 17. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Principi fondamentali in materia di Servizio sanitario nazionale.

C. 5107 Governo, C. 4079 Costa, C. 4249 Cè, C. 4550 Palumbo e C. 5391 Galeazzi.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato, da ultimo, nella seduta del 22 febbraio 2005.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda che nelle precedenti sedute sono

stati svolti interventi nell'ambito della discussione di carattere generale. Non essendovi altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione di carattere generale.

Domenico DI VIRGILIO (FI), *relatore*, nel ringraziare i colleghi intervenuti nell'ambito della discussione di carattere generale, sottolinea che gli elementi acquisiti dovranno essere attentamente valutati nel prosieguo dell'esame. Ritiene pertanto opportuna la costituzione di un comitato ristretto, che possa procedere ad un ciclo di audizioni informali ed alla predisposizione di un testo unificato.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, concordando con il relatore, propone la costituzione, sulla base delle intese tra i gruppi, di un comitato ristretto per il proseguimento dell'esame.

La Commissione concorda.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Misure per la tutela giudiziaria dei disabili vittime di discriminazioni.

C. 4129 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato, da ultimo, nella seduta del 23 febbraio 2005.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda che nelle precedenti sedute sono stati svolti interventi nell'ambito della discussione di carattere generale, che, non essendovi altre richieste di intervento, dichiara conclusa.

Francesca MARTINI (LNFP), *relatore*, segnala l'opportunità di stabilire un termine per gli emendamenti che consenta di compiere i necessari approfondimenti sul

testo. Ritiene pertanto che il termine per la presentazione degli emendamenti potrebbe essere stabilito nella giornata di giovedì 17 marzo.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, giudica necessario stabilire un termine anticipato rispetto a quello prospettato dall'onorevole Martini, anche in considerazione dell'approssimarsi della sospensione dei lavori parlamentari in occasione delle festività pasquali. Propone pertanto che il termine per la presentazione degli emendamenti al provvedimento in titolo sia fissato a martedì 15 marzo, alle ore 17.

La Commissione concorda.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Sui lavori della Commissione.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che, sulla base di comunicazioni informali, si è appreso che l'Assemblea potrebbe inserire nel calendario dei propri lavori il disegno di legge relativo alla prevenzione del gozzo endemico (C. 5069) nella giornata di giovedì 10 marzo. Ricorda che la Commissione, unitamente alla X Commissione attività produttive, ha già proceduto alla votazione degli emendamenti riferiti al testo. Ritiene pertanto che le Commissioni debbano procedere nella giornata di domani, una volta acquisiti i pareri delle Commissioni competenti in sede consultiva, al conferimento del mandato al relatore.

Domenico DI VIRGILIO (FI) segnala la necessità di procedere in tempi rapidi alla verifica dei requisiti prescritti dal regolamento per la richiesta del trasferimento alla sede legislativa della proposta di legge in materia di contratto di formazione-lavoro dei medici specializzandi (C. 3687).

Luigi GIACCO (DS-U) rileva l'opportunità di prorogare fino alla ripresa dei

lavori parlamentari successiva alla pausa pasquale il termine per la presentazione degli emendamenti alla proposta di legge riguardante medicine e pratiche non convenzionali (C. 137), attualmente previsto per giovedì 17 marzo alle ore 12.

Carla CASTELLANI (AN), nel concordare con il collega Giacco in ordine alla necessità di un differimento del termine, ritiene che, in alternativa, possa essere valutata la possibilità di porre tale termine nei giorni immediatamente precedenti alla sospensione dei lavori parlamentari per le festività pasquali.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda che il termine per la presentazione degli emendamenti alla proposta di legge in materia di medicine e pratiche non convenzionali è stato individuato in gio-

vedì 17 marzo alle ore 12 al fine di consentire un'adeguata istruttoria degli emendamenti che saranno presentati, in modo tale da agevolare il prosieguo dell'esame.

La seduta termina alle 13.40.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

AUDIZIONI INFORMALI

Audizione del dottor Stefano Inglese, Segretario nazionale del tribunale diritti del malato, sull'VIII rapporto PIT salute « Cittadini e servizi sanitari ».

ALLEGATO

Disposizioni in materia di indennizzo a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (C. 4865 Volontè e C. 5020 Castellani).

TESTO UNIFICATO ADOTTATO COME TESTO BASE

Disposizioni in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie.

ART. 1.

1. Ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 25 febbraio 1992, n. 210, è riconosciuto, in relazione alla categoria già loro assegnata dalla competente Commissione medico-ospedaliera, di cui all'articolo 165 del testo unico approvato con D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, un ulteriore indennizzo che comprende tutte le voci del danno, inteso come danno esistenziale, patrimoniale, morale e biologico. Tale ulteriore indennizzo consiste in un assegno mensile vitalizio, di misura pari a sei volte la somma percepita dal danneggiato per le categorie da uno a quattro della tabella A annessa al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni, a cinque volte per l'assegnazione alle relative categorie cinque e sei, ed a quattro volte per l'assegnazione alle relative categorie sette e otto. Esso è corrisposto per la metà al soggetto danneggiato e per l'altra metà ai congiunti che prestano o abbiano prestato assistenza in maniera prevalente e continuativa. Se il danneggiato è minore di età o incapace di intendere e di volere l'indennizzo è corrisposto per intero ai congiunti conviventi di cui sopra.

2. In caso di morte dei congiunti di cui al comma 1, l'indennizzo è erogato al danneggiato e, se minore o incapace di intendere e di volere, ai familiari conviventi che prestano assistenza prevalente e continuativa, per tutto il periodo di esistenza in vita del danneggiato.

3. Qualora a causa della vaccinazione obbligatoria sia derivata la morte, l'avente diritto può optare tra l'ulteriore indennizzo di cui al comma 1 e un assegno « una tantum » pari a 150.000,00 euro, da corrispondere in cinque rate annuali di trentamila euro ciascuna. Ai fini della presente legge sono considerati aventi diritto nell'ordine i seguenti soggetti a carico: il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni inabili al lavoro.

ART. 2.

1. Con decreto del ministro della salute, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituita, senza oneri a carico del bilancio dello Stato, una Commissione per la definizione degli importi da erogare di cui agli articoli 1 e 4.

ART. 3.

1. I soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie che usufruiscono dei benefici di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210,

aventi in corso contenziosi giudiziari in qualsiasi stato e grado del giudizio, ivi compresa la fase esecutiva, i quali vogliono accedere ai benefici della presente legge, debbono rinunciare con atto formale alla prosecuzione del giudizio.

2. Gli atti di rinuncia degli interessati sono trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 2.

ART. 4.

1. Ai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 1 della presente legge è ulteriormente riconosciuto il beneficio di un assegno « *una tantum* », il cui ammontare è determinato dalla Commissione di cui all'articolo 2, sino alla misura massima di dieci annualità dell'indennizzo di cui al comma 1 dell'articolo 1, per il periodo compreso tra il manifestarsi dell'evento dannoso e l'ottenimento dell'indennizzo medesimo.

2. Le annualità pregresse sono definite con tabelle di conversione al 50 per cento del periodo intercorrente tra il momento

del manifestarsi del danno e la data di entrata in vigore della presente legge.

3. Gli importi, come sopra determinati, sono erogati in cinque rate annuali, a partire dall'anno successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 5.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 14 milioni di euro per l'anno 2005 e in 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero della salute.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.